

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

TITOLO DEL PROGETTO: Io tu noi... insieme per costruire la nostra comunità

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
07 – Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il Progetto “Io, tu, noi ... insieme per costruire la nostra comunità” mira a raggiungere l’obiettivo di “Promuovere percorsi di inclusione per i minori e le loro famiglie a rischio di marginalità sociale”, ampliando le azioni già messe in atto nel contesto scolastico e nelle istituzioni educative coinvolte.

L’obiettivo del progetto affronta i bisogni dei minori che vivono condizioni di fragilità nel contesto educativo e di istruzione e delle loro famiglie. Vuole assicurare lo “stare bene” per tutti e in tutte le età, dai bambini ai ragazzi e alle loro famiglie, vuole affrontare le difficoltà investendo su un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e maggiori opportunità di apprendimento per tutti.

Le istituzioni coinvolte hanno come loro mission l’accoglienza, la presa in carico e la piena valorizzazione di tutti gli utenti, e condividono l’impegno rivolto a far sì che nessuno si perda nell’ambito del percorso educativo e formativo. Condividono i valori suddetti e, negli anni precedenti, hanno più volte collaborato alla realizzazione di Progetti in rete, anche nell’ambito del Servizio Civile Nazionale. La presenza dei giovani in Servizio Civile Nazionale ha contribuito a favorire l’equità, promuovendo opportunità di successo formativo per tutti gli studenti e facilitando l’accoglienza, l’inclusione e lo studio degli alunni in situazioni di difficoltà; lo “star bene a scuola” degli alunni ha avuto effetti anche al di fuori della scuola, principalmente nelle famiglie coinvolte.

Ritrovarsi a coprogettare significa adottare una modalità di relazione volta a promuovere il cambiamento, credere che l’incontro fra soggetti diversi (pubblico, associazionismo, terzo settore...) è un’occasione in cui tutti i soggetti contribuiscono, integrando e investendo ognuno risorse e competenze, a promuovere percorsi virtuosi di sviluppo sociale.

Il pensarsi parte di una Comunità, l’accettare la sfida di unirsi e di fare rete, programmando nella prospettiva del bene comune in una logica di empowerment, è una delle principali motivazioni che sorreggono il progetto. La crescita dell’autoconsapevolezza delle persone è condizione oggi più che mai necessaria per una partecipazione attiva e responsabile nella società.

ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- Realizzare l’integrazione degli alunni diversamente abili ampliando le ore di sostegno personalizzato e le azioni di tutoraggio.
- laboratori manuali ed espressivi,
- laboratori di apprendimento,
- attività di sostegno personalizzato,
- attività del centro estivo.
- attività individuali mirate alle abilità residue degli alunni
- Realizzare l’inserimento scolastico (accoglienza, inclusione e apprendimenti) degli alunni stranieri attraverso l’ampliamento e la realizzazione di interventi specifici, secondo il protocollo d’intesa, già menzionato.
- Il compito dei volontari è quindi di collaborare con i docenti di classe e/o referenti dei laboratori per gli alunni stranieri ed eventuali educatori delle cooperative che operano sul territorio (attività interculturali in orario extrascolastico) e i mediatori culturali per interventi linguistico-culturali.
- laboratori di italiano,

- corsi intensivi di alfabetizzazione,
- attività individuali di ampliamento della conoscenza dei vocaboli e di potenziamento del metodo di studio
- attività in piccolo gruppo di conversazione e approfondimento
- letture ad alta voce
- Promuovere il successo formativo degli allievi svantaggiati
- attività ludiche e di animazione,
- attività mirate ad aumentare l'autostima,
- attività mirate alla valorizzazione delle potenzialità e sviluppo delle competenze,
- attività integrative scolastiche ed extrascolastiche,
- giochi di ruoli per favorire le interazioni e la socializzazione in piccolo gruppo,
- attività di gioco e sportive.

SEDI DI SVOLGIMENTO

Sedi	Codice sede	Comune	Numero posti
Scuola dell'Infanzia "Anche se piove"	168815	Rimini	2
Scuola dell'Infanzia "Bucaneve"	168816	Bellaria	2
Scuola dell'Infanzia "Don Giovanni Marconi"	168817	Rimini	2
Scuola dell'Infanzia "Luigi Massani"	168818	Montescudo – Monte Colombo	2
Scuola dell'Infanzia "Sacra Famiglia"	168819	Santarcangelo	2
Scuola dell'infanzia Minosa	180043	Riccione	2
Centro	159835	Cattolica	1
Emilio Filippini	159836	Cattolica	2
Giovanni XXIII	159837	Cattolica	1
Scuola Primaria "Repubblica"	159838	Cattolica	2
Scuola Primaria "Carpignola"	159839	Cattolica	2
Scuola Materna di Saludecio	159840	Saludecio	2
Scuola Primaria di Montegridolfo	159841	Montegridolfo	2
Scuola Primaria di Saludecio "S.Semprini"	159842	Saludecio	2
Scuola Secondaria di °1grado "C.Albini"	159843	Saludecio	2
Scuola Secondaria di 1° Grado "Fratelli Cervi"	159844	Mondaino	1
Cristoforo Colombo	159873	Misano	2
Gabelli	159874	Misano	1
Giovanni XXIII	159875	Misano	2
Infanzia Arcobaleno	159876	Misano	1
Infanzia Giardino Magico	159877	Misano	1
Misano Monte	159878	Misano	1
Scuola dell'infanzia Ada Savioli	159830	Riccione	1
Scuola Primaria A. Brandi	159831	Riccione	2
Scuola Primaria San Lorenzo	159832	Riccione	2
Scuola secondaria di primo grado Geo Cenci Via Einaudi	159833	Riccione	2
Scuola secondaria di primo grado Geo Cenci Via Mantova	159834	Riccione	1
Scuola Infanzia Mariotti	166607	Morciano	1
Scuola Primaria B. Lunedei	159845	Morciano	1
Scuola Primaria Montefiore Conca	159846	Montefiore	1
Scuola Primaria Sant' Andrea in C.	159847	San Clemente	1
Scuola Secondaria 1° Grado "A. Broccoli"	159848	Morciano	2
Totale posti	51		

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 51 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari si richiede flessibilità oraria. Occasionalmente potrà essere richiesto loro un impegno ulteriore per particolari eventi organizzati dall'ente e per il supporto al personale degli Enti in occasione di eventuali gite, uscite e attività fuori sede, così come indicato alla sezione 9.3.

Lo svolgimento delle attività extrascolastiche estive e di aiuto compiti potrebbe comportare la necessità di uno spostamento temporaneo di sede dell'operatore volontario, come previsto dal D.P.C.M. 14/1/2019 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale", in particolare il paragrafo 6.2 "Temporanea modifica della sede di servizio" e il paragrafo 6.5.1 "Adempimenti dell'ente". Le suddette attività potrebbero realizzarsi in sede diversa a causa della chiusura temporanea della sede a cui l'operatore

volontario è assegnato. La partecipazione dei volontari alle uscite e l'eventuale cambio di sede per le attività extrascolastiche estive saranno autorizzati solo in seguito all'avvenuto consenso da parte del Dipartimento, al quale l'Ente provvederà a inviare richiesta con il dovuto preavviso.

Gli eventuali giorni di chiusura delle sedi, prevedibili in aggiunta alle festività riconosciute, sono le festività del patrono dei singoli comuni dove hanno sede le istituzioni scolastiche

giorni di servizio settimanali: 5 su 25 ore a settimana

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

- reclutamento

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente capofila e degli Enti di accoglienza, per una prima informazione.

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso la sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio. Questa attività facoltativa, ma fortemente auspicata, ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

- selezione (richiamare il rispetto dell'art.15, primo comma, del D.Lgs.40/2017)

- a. istituzione delle commissioni di selezione

b. come si svolge la selezione: raccolta delle domande (con una prima verifica relativa alla completezza e correttezza della documentazione), nomina di una commissione (riportare art.15, comma 2, del D.Lgs.40/17), verifica possesso requisiti previsti dal bando e della completezza della documentazione.

Convocazione per il colloquio nel rispetto delle previsioni del bando, con pubblicazione delle date, orari e luoghi sul sito dell'Ente capofila e degli enti di accoglienza e/o co-progettanti (pubblicazione che vale come convocazione formale); svolgimento colloqui, redazione verbali e graduatorie; pubblicazione delle graduatorie provvisoria (prima dell'approvazione del Dipartimento) e definitiva (dopo l'approvazione del Dipartimento) sul sito dell'ente capofila e degli enti aggregati.

Le variabili e i relativi indicatori che si intendono valutare sono accorpate in 3 sezioni:

Sezione 1: colloquio

- Pregressa esperienza c/o l'ente
- Pregressa esperienza c/o settore progetto
- Conoscenza del servizio civile universale
- Conoscenza del progetto di servizio civile per il quale è stata fatta domanda di partecipazione
- Condivisione del candidato con gli obiettivi del progetto
- Disponibilità continuazione progetto post- servizio
- Interesse del candidato all' acquisizione di abilità nel progetto
- Disponibilità del candidato alle esigenze del progetto
- Particolari doti/abilità del candidato
- Altri elementi di valutazione

Sezione 2: esperienze pregresse, valutabili per un massimo di 12 mesi (stesso settore del progetto svolta presso l'ente; stesso settore del progetto svolta presso altro ente, altro settore rispetto al progetto svolta presso l'ente; altro settore rispetto al progetto svolta presso altro ente)

Sezione 3: titolo di studio, valutabile solo quello più elevato (titolo di studio posseduto)

Criteria di selezione

I criteri per l'attribuzione dei punteggi rispetto agli indicatori previsti per ciascuna variabile considerata sono riportati di seguito.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;

- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

L'attribuzione di punteggio (da 0 a 110) al candidato prevede 3 sezioni con i punteggi di seguito indicati.

Sezione 1:

- Pregressa esperienza c/o l'ente (punteggio da 0 a 60)
- Pregressa esperienza c/o settore progetto (punteggio da 0 a 60)
- Conoscenza del servizio civile universale (punteggio da 0 a 60)
- Conoscenza del progetto di servizio civile per il quale è stata fatta domanda di partecipazione SC (punteggio da 0 a 60)
- Condivisione del candidato con gli obiettivi del progetto (punteggio da 0 a 60)
- Disponibilità continuazione progetto post- servizio (punteggio da 0 a 60)
- Interesse del candidato all' acquisizione di abilità nel progetto (punteggio da 0 a 60)
- Disponibilità del candidato alle esigenze del progetto (punteggio da 0 a 60)
- Particolari doti/abilità del candidato (punteggio da 0 a 60)
- Altri elementi di valutazione (punteggio da 0 a 60)

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_{10})/N$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N = 10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Sezione 2:

il periodo max. valutabile 12 mesi;

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- Esperienze presso nostro ente nello stesso settore progetto (punteggio 0-12 periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- Esperienze presso altro ente nello stesso settore progetto (punteggio 1-9 periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- Esperienze presso nostro ente in diverso settore progetto (punteggio 0-6 periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- Esperienze presso altro ente e in altro settore progetto (punteggio 0-3 periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Sezione 3:

A] Si valuta solo il titolo di studio più elevato (es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per i diplomati si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle superiori superati per raggiungere il diploma).

Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

B] Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, professionali e alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 20 punti, così ripartiti:

- Titolo di studio (valutare solo il titolo più elevato; punteggio 0-8)

Laurea: 8 punti

Diploma scuola media superiore: 6 punti

Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4,40 (per ogni anno concluso: 1.10 punti)

Diploma scuola media inferiore: 1 punto

- Titoli professionali (punteggio 0-4)

Attinenti al progetto = fino a punti 4 (per ogni titolo posseduto attinente al progetto: 2 punti)

Non attinenti al progetto = fino a punti 2 (per ogni titolo posseduto non attinente al progetto: 1 punto)

Non terminato = fino a punti 1 (per ogni anno concluso: 0.30 punti)

Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie sopra individuate (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

- Esperienze aggiuntive (punteggio 0-4) Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate alla precedente sezione 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,30 = 4

d) Altre conoscenze (punteggio 0-4) Si tratta, per esempio, della conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc..
altre conoscenze massime valutabili pari a 4 X punteggio per ogni conoscenza pari a 1 = 4
I candidati verranno selezionati in base al punteggio attribuito partendo dai migliori risultati seguendo l'ordine decrescente fino ad esaurimento posti disponibili. I candidati che avranno raggiunto il punteggio soglia ma non la posizione per l'accesso al progetto risulteranno idonei non selezionati.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

La soglia minima di accesso prevista dal sistema è 36/60.
I candidati idonei saranno divisi in "idonei selezionati" e "idonei non selezionati ma in lista d'attesa".
I candidati che avranno un punteggio inferiore a 36/60 saranno ritenuti "non idonei".

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

crediti formativi riconosciuti: NO

La Cooperativa Sociale Il Millepiedi ha attive due convenzioni con:

- Università Scienze dell'Educazione Bologna (compresa sede di Rimini)
- Università Scienze dell'Educazione Urbino

I giovani volontari che frequentano tali corsi di studio potranno, alla fine del loro servizio civile, richiedere una certificazione all'Ente proponente il presente progetto per il riconoscimento di parte delle ore svolte all'interno del servizio civile come ore di tirocinio universitario curriculare.

Rilascio attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sedi di realizzazione:

Sala Polivalente Scuola Primaria A.Brandi via Finale Ligure, 35 Riccione

Sala Polivalente Casa Macanno, Via Macanno 168, Rimini

Sala della formazione Cooperativa Sociale Il Millepiedi Via Tempio Malatestiano 3 Rimini

Sala della formazione Congregazione suore della carità delle SS. Bartolomea capitanio e vicenza gerosa, Via Massimo D'Azeglio 5 , Rimini

Sala conferenze del Centro della Pesa - viale Lazio, 10, Riccione

Sala Riunioni del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere del Comune di Riccione, via Flaminia 41, Riccione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sedi di realizzazione:

Sala polivalente Scuola Primaria A.Brandi via Finale Ligure, 35 Riccione

Sala polivalente della Scuola Primaria Piazza della Repubblica, via della Resistenza, 9 Cattolica

Laboratorio di Immagine di Cattolica, via Comandini 13, Cattolica

Aule Scuola Secondaria, via del Partigiano, 10, Cattolica

Aula con LIM Scuola Primaria San Lorenzo, via Bergamo 3, Riccione

Aula Magna Lunedei, via Spallicci 6, Morciano di Romagna

Aula con LIM Scuola Primaria, plesso Colombo, Via Verdi 3 Misano Adriatico

Aula Magna Scuola Secondaria di I grado via Fonte Leali 392 Mondaino,

Sala della formazione Cooperativa Sociale Il Millepiedi Via Tempio Malatestiano 3 Rimini

Sala Riunioni del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere del Comune di Riccione, via Flaminia 41, Riccione.

Durata

72 ore totali

70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto (in questo 70% sarà compreso il Modulo relativo alla "Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile")

30% delle ore entro il terz'ultimo mese del progetto

Si ritiene fondamentale distribuire l'erogazione delle ore di formazione specifica in questo modo soprattutto per dare la possibilità ai volontari di avere inizialmente una serie di nozioni e contenuti di base, che dopo essere stati

sperimentati in servizio possono essere riconfrontati con i formatori e gli altri volontari verso la fine del progetto stesso

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: Ponti di....Solidarietà

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1

→Ore dedicate
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3

→Attività di tutoraggio
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.6